



ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'AMBITO OTTIMALE ATO 4 - FERMO

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 01-06-2021

COPIA CONFORME

**OGGETTO: DELIBERA ARERA N. 443/2019 – RICHIESTA DI RETTIFICA
VALIDAZIONI PEF 2020 DEI COMUNI DI FERMO, MONTEGIORGIO,
MONTE RINALDO, PETRITOLI, SANT'ELPIDIO A MARE, SANTA
VITTORIA IN MATENANO, TORRE SAN PATRIZIO.**

Il 01 giugno 2021, con la modalità della video conferenza, in osservanza delle misure in vigore per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Ottimale n. 4 di Fermo, convocata per le ore 15:00 in prima convocazione e alle ore 16:00 in seconda convocazione, con nota in data 25 maggio 2021 prot. n. 8080.

La seduta ha inizio in seconda convocazione e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	P=Presidente S=Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	P	Provincia di Fermo	D	5,00%	
2	P	Comune di Altidona	S	1,72%	
3	P	Comune di Amandola	S	2,61%	
4	A	Comune di Belmonte Piceno			0,45%
5	A	Comune di Campofilone			1,09%
6	P	Comune di Falerone	S	1,94%	
7	P	Comune di Fermo	S	19,44%	
8	A	Comune di Francavilla d'Ete			0,61%

9	P	Comune di Grottazzolina	S	1,71%	
10	P	Comune di Lapedona	S	0,74%	
11	P	Comune di Magliano di Tenna	S	0,78%	
12	P	Comune di Massa Fermana	S	0,58%	
13	A	Comune di Monsampietro Morico			0,44%
14	P	Comune di Montappone	S	0,97%	
15	A	Comune di Monte Giberto			0,54%
16	P	Comune di Monte Rinaldo	S	0,28%	
17	P	Comune di Monte San Pietrangeli	S	1,45%	
18	A	Comune di Monte Urano			4,22%
19	P	Comune di Monte Vidon Combatte	S	0,35%	
20	P	Comune di Monte Vidon Corrado	S	0,45%	
21	A	Comune di Montefalcone Appennino			0,40%
22	A	Comune di Montefortino			1,50%
23	A	Comune di Montegiorgio			3,94%
24	A	Comune di Montegranaro			6,76%
25	A	Comune di Monteleone di Fermo			0,31%
26	P	Comune di Montelparo	S	0,67%	
27	A	Comune di Monterubbiano			1,52%
28	A	Comune di Montottone			0,68%
29	A	Comune di Moresco			0,37%
30	P	Comune di Ortezzano	S	0,47%	
31	P	Comune di Pedaso	S	1,39%	
32	A	Comune di Petritoli			1,46%
33	P	Comune di Ponzano di Fermo	S	1,00%	
34	P	Comune di Porto San Giorgio	S	7,86%	
35	A	Comune di Porto Sant'Elpidio			12,52
36	A	Comune di Rapagnano			1,14%

37	P	Comune di Santa Vittoria in Matenano	S	0,99%	
38	P	Comune di Sant'Elpidio a Mare	D	8,83%	
39	A	Comune di Servigliano			1,36%
40	P	Comune di Smerillo	S	0,32%	
41	P	Comune di Torre San Patrizio	S	1,15%	

Enti presenti = n. 23 (quote di partecipazione = 60,70%)

Enti assenti = n. 18

Presiede il VICE PRESIDENTE STEFANO POMPOZZI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SILVANO MARCHEGIANI

PARERE:

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole IN ORDINE alla Regolarita' tecnica
Espresso in data 01-06-2021

Il Direttore Tecnico
Dott. Roberto Fausti

 Firmato

In apertura di seduta, alle ore 16:10, il Vice Presidente Stefano Pompozzi, invita il Segretario Generale Dott. Silvano Marchegiani a svolgere l'appello dei presenti.

Al termine dell'appello, constatato il numero legale per la presenza diretta o per delega dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Autorità Territoriale d'Ambito per la gestione dei rifiuti ATO 4, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che la seduta viene registrata in modalità video conferenza e gli interventi non vengono trascritti.

Il Vice Presidente informa che all'odierna seduta è presente il Dirigente del Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Fermo Dott. Roberto Fausti, al quale è stato conferito l'incarico di svolgere la funzione di direzione e coordinamento dell'ATA 4 di Fermo, in attesa dello svolgimento di un interpello finalizzato alla ricerca di tale specifica figura.

Aprondo la seduta, il Vice Presidente introduce il punto n. 1 all'o.d.g.

Interviene la Responsabile dell'Area Contabile del Comune di Torre San Patrizio Maria Grazia Apolloni, collegata a distanza insieme al Sindaco Leoni Luca, che sottopone all'attenzione un quesito tecnico in ordine all'individuazione del fattore di sharing e dei coefficienti di miglioramento del servizio al fine di ottenere un Piano Economico Finanziario TARI in linea con la previsione del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in capo allo stesso Comune, in qualità di soggetto attivo del tributo TARI.

Nell'attesa che il Dott. Fausti reperisca la documentazione per rispondere al quesito, il Vice Presidente anticipa l'illustrazione del punto n. 2 all'o.d.g.

Si dà atto che alle ore 16:25 si collegano i Sindaci dei Comuni di Campofilone (Cannella Gabriele), Monte Giberto (Giovanni Palmucci), Servigliano (Rtoni Marco) e Petritoli (Pezzani Luca), nonché il Vice Sindaco del Comune di Montegiorgio (Bacalini Maria Giordana), pertanto, il numero degli Enti presenti sale a 28 pari al 69,09% delle quote di partecipazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- L'Assemblea Territoriale d'Ambito – A.T.A. – dell'Ambito Territoriale Ottimale – n 4 (coincidente con la Provincia di Fermo), ai sensi della L.R. n. 24/2009 e s.m.i. recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, svolge le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito della Regione Marche, di cui all'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006.
- L'art. 7 della L.R. 24/'09 Art. 7 – rubricato “*Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti*” dispone che “*In attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010) le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono svolte dall'Assemblea*

territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). All'A.T.A. partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO; l'Assemblea è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale, ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.”

- L'A.T.A. è sottoposta alle disposizioni, per quanto compatibili, concernenti l'ordinamento giuridico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., ai sensi dell'art.14 della Convenzione sottoscritta dalla Provincia di Fermo e dai 40 Comuni ricadenti nella stessa in data 14 aprile 2015.

Visto:

- la Deliberazione A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n° 443 del 31.10.2019 – *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, con cui, tra l'altro, è stato approvato il Metodo Tariffario per la gestione dei rifiuti (MTR) stabilendone i relativi limiti e predisposto diversi schemi ai fini del miglioramento del servizio al cittadino;
- in particolare, l'art. 6 della suddetta Delibera – rubricato *“Procedura di approvazione”* - che recita:
 - *«6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.*
 - *6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.*
 - *6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*
 - *6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.*
 - *6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.*

- *6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente».*

Evidenziato che l'art. 107 del D.L. 17.03.2020, emanato per fronteggiare l'emergenza da COVID-19, convertito con legge 24.4.2020 n° 27, - stabilisce:

- al comma 4: *“Il termine per la determinazione delle tariffe della ((TARI e della tariffa corrispettiva)), attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' differito al 30 giugno 2020”;*
- al comma 5: *“I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”*

Atteso che l'ATA con nota n° 5675 del 29/04/2020, ha chiesto ai Comuni dell'ATA 4 Fermo di comunicare formalmente l'eventuale intenzione di avvalersi della possibilità, prevista dal suddetto comma 5 dell'art. 107 del D.L. 18/2020, di differire il termine di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il 2020 al 31.12.2020;

Preso atto che i comuni hanno formalmente riscontrato le suddette note comunicando di volersi avvalere della possibilità di differire i termini di approvazione del PEF al 31.12.2020, prevista dal citato comma 5 dell'art. 107 della L. 24.4.2020 n° 27;

Atteso che con Determina del Dirigente n° 49 29/06/2020 è stato aggiudicato il servizio di supporto specialistico all'ATA per assolvere agli adempimenti previsti dalla Deliberazione A.R.E.R.A. 31.10.2019 n. 443/2019/R/RIF e dalla Deliberazione A.R.E.R.A. 31.10.2019 n. 444/2019/R/RIF alla società Media Gestum Consulting srl, avente sede legale in Via Roma, 20 – 47921 Rimini (RN);

Evidenziato che con Decreto Legge del 30 luglio 2020 n° 83, convertito con modificazioni con L. 25 settembre 2020, n. 124, è stata prorogata la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 31 gennaio 2021 e delle relative misure connesse;

Evidenziato altresì che il cd. **“D.L. Riaperture”**, recante **“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 - D.L. n. 52/2021 - ha prorogato, da ultimo, la dichiarazione di emergenza sanitaria fino 31/07/2021;

Evidenziato che il protrarsi ed il successivo progressivo acuirsi della situazione di emergenza sanitaria e delle relative misure connesse ha determinato oggettive situazioni di criticità operativa sia per i comuni che per i gestori, nonché per l'ATA, comportando anche un sostanziale rallentamento nella procedura di redazione e validazione del PEF 2020;

Rilevato che al termine della procedura di validazione è stata adottata la deliberazione

dell'Assemblea dell'Ambito territoriale n. 1 del 29/12/2020 con la quale:

- si prende atto dell'attività di validazione tecnica svolta dalla Soc. Media Gestum Consulting srl, quale Advisor incaricato dall'ATA 4 Fermo;
- si valida ed approva, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, i seguenti elaborati:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF 2020 per ciascun comune (Elaborato A), corredata dalle relazioni del Comune e del Gestore nonché dalla validazione dei dati ricevuti dal Comune e dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse, le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC), contenente:
 - I. indicazione delle entrate tariffarie per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020;
 - II. indicazione della variazione effettiva rispetto al PEF 2019, approvato da ciascun Comune con il vecchio MTN, delle entrate tariffarie 2020 (Σ Ta) sulle entrate tariffarie 2019 (Told2019);
 - III. determinazione del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati con il PEF 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020;
 - b) modello PEF 2020 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/rif che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Elaborato B), redatti per ciascun comune dell'ATA 4 Fermo e contenuti nei relativi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, come di seguito indicati puntualmente:

Considerato che i comuni di **Fermo, Montegiorgio, Monte Rinaldo, Petritoli, S. Elpidio a Mare, S. Vittoria in Matenano e Torre S. Patrizio** hanno rappresentato la necessità di rivedere i PEF 2020 così come validato dall'Assemblea dell'ATA 4 Fermo è nella seduta del 29/12/2020;

Atteso che nei predetti comuni operano in qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, le imprese riportate in tabella:

	Comune	Gestore
6.	Fermo	Soc. ASITE Surl
15.	Monte Rinaldo	Soc. Coop LA SPLENDEnte
22.	Montegiorgio	Soc. Coop LA SPLENDEnte
31.	Petritoli	Soc. Coop LA SPLENDEnte
36.	S. Vittoria in Matenano	Soc. SO.ECO Srl
37.	Sant'Elpidio a Mare	Soc. ECOELPIDIENSE Srl
40	Torre S. Patrizio	Soc. ECOELPIDIENSE Srl

Considerato che l'ANCI ha evidenziato che la regolazione stabilita da ARERA ha introdotto nel sistema tariffario una nuova complessità ed incognite ancora non del tutto chiarite per la corretta formulazione dei piani economici. I nuovi criteri ancorati su costi certificati nel

precedente biennio non riescono a cogliere appieno l'impatto della pandemia sulla gestione e sui costi del servizio e producono in molti casi una tendenza all'aumento degli oneri, che si traduce inevitabilmente in aumenti tariffari;

Considerato che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - ✓ il coefficiente di recupero di produttività (Xa), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - ✓ il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa), che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
 - ✓ il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa) che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
 - ✓ il coefficiente C19 2020 che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID – 19 che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
 - ✓ i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
 - ✓ «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2020,2021} per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
 - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;

- le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (COI), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile COV expTV,2020 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso COV expTF,2020 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;
- l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente COSexpTV,2020 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente RCNDTV, di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TVnd derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente COALa che include tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
 - i costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente

risultatino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

Preso atto della determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: *“Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”* da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;
- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:

- nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019;
- utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
- determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
- nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;

Preso atto della documentazione agli atti, trasmessa dagli Enti dell'ATA 4 Fermo e dai rispettivi Gestori del servizio;

Considerato che:

- a) i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche della Soc. Media Gestum Consulting, quale Advisor incaricato ad hoc dall'ATA, e sono state finalizzate a individuare:
 - la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
 - il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore;
- b) che all'ATA competono le ulteriori valutazioni per la definizione del PEF 2020 dei 40 Comuni di cui deve darne conto nella propria relazione di accompagnamento che dovrà tra l'altro dare evidenza se vi sono/non vi sono le condizioni per giustificare, ai sensi dell'art. 4, c. 5 e 6, dell'MTR, un superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2020 ($\sum Ta$) rispetto alle entrate tariffarie 2019 (Told2019);

Vista la necessità di procedere in autotutela alla rettifica della deliberazione dell'ATA n. 1 del 29/12/2020 limitatamente agli elaborati riguardanti comuni anzidetti;

Ritenuto inoltre di utilizzare gli stessi indirizzi operativi utilizzati per la conclusione delle operazioni di validazione, nella precedente deliberazione dell'Assemblea e pertanto ai fini della verifica del limite alla crescita tariffaria annuale rispetto all'anno 2019 secondo la Delibera ARERA n. 443/19, sono stati applicati i seguenti valori dei parametri previsti:

- Tasso inflazione programmata: $Ti = 1,7\%$;
- Recupero di produttività: $Rp = 0,5\%$;
- Variazione Perimetro gestionale (ove previsto): $Pg =$ minore o pari a $3,0\%$;
- Miglioramento del Livello di Qualità (ove previsto): $Ql =$ minore o pari a $2,0\%$;
- Mantenimento Livello Qualità Covid 19 (ove previsto): $C19 =$ minore o pari a $3,0\%$;

Per l'indicazione dettagliata della determinazione del parametro di crescita tariffaria si rinvia alla lettura della relazione di accompagnamento alla predisposizione per piano per ciascun ambito tariffario gestito;

Atteso che all'uopo, la Soc. Media Gestum Consulting srl, quale Advisor incaricato di supportare l'ATA, ha svolto le seguenti attività in merito agli elaborati trasmessi dai comuni e dai gestori consistente in:

- Verifica della trasmissione all'ATA, da parte di ogni gestore e di ogni comune per quanto di competenza, della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00 e sottoscritta dal

legale rappresentante, attestante le veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile,

- Verifica e impostazione della configurazione del nuovo sistema di rendicontazione da far adottare al Gestore per le tariffe 2020;
- Esame della stratificazione dei Cespiti predisposta dal Gestore per le tariffe 2020;
- Verifica della rendicontazione dei costi operativi predisposta dal Gestore per le tariffe 2020;
- Verifica Calcolo PEF (calcolo tariffa) predisposto dal Gestore per le tariffe 2020;

Visto che, per ciascun Comune, a seguito della suddetta attività è stato predisposto:

- un data set definitivo da inviare ad ARERA contenente tutti i file che compongono il PEF 2020;
- una specifica relazione all'ATA sull'attività svolta sul PEF 2020, per ogni Comune, in merito all'applicazione del metodo MTR e riguardo agli aspetti contabili, tecnici e giuridici (allegata al presente atto quale parte integrante sostanziale);

Dato atto che, i coefficienti di *sharing* b e $b(1 + \omega a)$ sono stati determinati all'interno del *range* ammesso dalla Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF in modo tale da raggiungere gli obiettivi individuati dalla cennata Deliberazione n. 6/2020 e di valorizzare al massimo la gestione del rifiuto raccolto nell'ambito tariffario di riferimento, specie con riferimento ai costi per l'utenza;

Ritenuto, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenza di questo ETC, di poter procedere per ciascun comune dell'ATA 4 Fermo, alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020 riepilogate nell'allegato modello PEF 2020, di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020);

Preso atto delle detrazioni di cui alla determinazione n.2/DRIF/2020 sopra citata che i Comuni applicheranno al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI ivi vigente;

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la Deliberazione ARERA n.238/2020/R/RIF;

- la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Sulla base di quanto in precedenza premesso e considerato, si propone all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dei Rifiuti dell'ATO 4 Fermo di deliberare:

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di procedere in autotutela alla rettifica della deliberazione dell'ATA n. 1 del 30/12/2020 limitatamente agli elaborati riguardanti comuni di **Fermo, Montegiorgio, Monte Rinaldo, Petritoli, S. Elpidio a Mare, S. Vittoria in Matenano e Torre S. Patrizio**;
3. Di prendere atto dell'attività di validazione tecnica svolta dalla Soc. Media Gestum Consulting srl, quale Advisor incaricato dall'ATA 4 Fermo;
4. Di validare ed approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, i seguenti elaborati:
 - a. Relazione di accompagnamento al PEF 2020 per ciascun comune (Elaborato A), corredata dalle relazioni del Comune e del Gestore nonché dalla validazione dei dati ricevuti dal Comune e dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse, le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC), contenente:
 - I. indicazione delle entrate tariffarie per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020;
 - II. indicazione della variazione effettiva rispetto al PEF 2019, approvato da ciascun Comune con il vecchio MTN, delle entrate tariffarie 2020 (Σ Ta) sulle entrate tariffarie 2019 (Told2019);
 - III. determinazione del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati con il PEF 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020,
 - b. modello PEF 2020 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Elaborato B), redatti per ciascun comune e contenuti nei relativi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, come di seguito indicati puntualmente:

	Comune	Gestore
6.	Fermo	Soc. ASITE Surl
15.	Monte Rinaldo	Soc. Coop LA SPLENDEnte
22.	Montegiorgio	Soc. Coop LA SPLENDEnte
31.	Petritoli	Soc. Coop LA SPLENDEnte

36.	S. Vittoria in Matenano	Soc. SO.ECO SrL
37.	Sant'Elpidio a Mare	Soc. ECOELPIDIENSE SrL
40	Torre S. Patrizio	Soc. ECOELPIDIENSE SrL

5. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo determinato nei sopra indicati allegati costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di riferimento per l'anno 2020, dal quale verranno operate le detrazioni di cui alla determina ARERA n. 2/DRIF/2020 da parte del Comune per lo sviluppo delle tariffe TARI;
6. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo;
7. Di rendere disponibile il presente atto a ciascun Comune dell'ATA 4 Fermo;
8. Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;
9. Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Il Direttore Tecnico
F.to Dott. Roberto Fausti

Il Vice Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione

L'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'ATO 4 - FERMO

Vista la L.R. Marche n. 24/2009;

Visto il Regolamento disciplinante il funzionamento dell'Assemblea dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo approvato con deliberazione dell'ATA n. 1 del 10.05.2018;

Visto il documento istruttorio posto a fondamento e motivazione della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 27 degli Enti presenti pari al 68,42% delle quote di partecipazione alla Convenzione (il Sindaco del Comune di Montelparo pur risultando collegato non risponde alla chiamata di voto, pertanto, lo stesso non viene conteggiato)

DELIBERA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di procedere in autotutela alla rettifica della deliberazione dell'ATA n. 1 del 30/12/2020 limitatamente agli elaborati riguardanti comuni di **Fermo, Montegiorgio, Monte Rinaldo, Petritoli, S. Elpidio a Mare, S. Vittoria in Matenano e Torre S. Patrizio**;
3. Di prendere atto dell'attività di validazione tecnica svolta dalla Soc. Media Gestum Consulting srl, quale Advisor incaricato dall'ATA 4 Fermo;
4. Di validare ed approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, i seguenti elaborati:
 - a. Relazione di accompagnamento al PEF 2020 per ciascun comune (Elaborato A), corredata dalle relazioni del Comune e del Gestore nonché dalla validazione dei dati ricevuti dal Comune e dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse, le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC), contenente:
 - I. indicazione delle entrate tariffarie per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2020;
 - II. indicazione della variazione effettiva rispetto al PEF 2019, approvato da ciascun Comune con il vecchio MTN, delle entrate tariffarie 2020 (Σ Ta) sulle entrate tariffarie 2019 (Told2019);
 - III. determinazione del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati con il PEF 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020;
 - b. modello PEF 2020 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Elaborato B), redatti per ciascun comune e contenuti nei relativi allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, come di seguito indicati puntualmente:

	Comune	Gestore
6.	Fermo	Soc. ASITE Surl
15.	Monte Rinaldo	Soc. Coop LA SPLENDEnte
22.	Montegiorgio	Soc. Coop LA SPLENDEnte
31.	Petritoli	Soc. Coop LA SPLENDEnte

36.	S. Vittoria in Matenano	Soc. SO.ECO SrL
37.	Sant'Elpidio a Mare	Soc. ECOELPIDIENSE SrL
40	Torre S. Patrizio	Soc. ECOELPIDIENSE SrL

5. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo determinato nei sopra indicati allegati costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di riferimento per l'anno 2020, dal quale verranno operate le detrazioni di cui alla determina ARERA n. 2/DRIF/2020 da parte del Comune per lo sviluppo delle tariffe TARI;
6. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo;
7. Di rendere disponibile il presente atto a ciascun Comune dell'ATA 4 Fermo;
8. Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;
9. Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA
TERRITORIALE D'AMBITO – ATO 4 FERMO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Stefano Pompozzi

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 10-06-2021 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01-06-2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

Il presente documento costituisce copia dell'originale